

Associazione Culturale Musikademia APS

MOZART & HOLST # KONZERT

Teatro Sociale Delia Cajelli • Busto Arsizio

DOMENICA 23 MAGGIO 2021 • ORE 18:30



PROGRAMMA DI SALA

W. A. Mozart (1756-1791)

Divertimento in Fa maggiore K 138 (*Allegro, Andante, Presto*)

G. Holst (1874-1934)

Brook Green Suite (*Prelude, Air, Dance*)

G. Holst (1874-1934)

St. Paul's Suite (*Jig, Ostinato, Intermezzo, Finale*)

W. A. Mozart (1756-1791)

Eine Kleine Nachtmusik K 525 (*Allegro, Romanza, Minuetto, Rondò*)

ORCHESTRA ALCHEMIA

Violini I

Luca Rapazzini, Giacomo Bramanti, Eliana Rottoli,
Michela Carù, Elena Colella, Alessia Giuliani

Violini II

Federico Bonoldi, Giacomo Cultraro, Lucia Noemi Montagna,
Gaia Ghidini, Eleonora Badano, Simona Scalisi

Viole

Michele Rinaldi, Giovanni Scafarella, Letizia Guido, Carolina Caffarelli

Violoncelli

Christine Cullen, Caterina Cantoni, Irene Alzani, Valentina Sgarbossa

Contrabbassi

Giorgio Magistroni, Giovanni Campa, Sofia Palmeri

DIRETTORE

Davide Bontempo

GUIDA ALL'ASCOLTO

Composta nel 1772 di ritorno dal suo primo viaggio in Italia, il **Divertimento in Fa maggiore K138** è una delle opere giovanili di Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791). In tre movimenti (*Allegro, Andante e Presto*), rispecchia lo stile galante in uso in Italia e il contesto disimpegnato delle riunioni di corte, in cui la musica era un intrattenimento durante gli eventi sociali.

La seconda parte del concerto è dedicata alla figura di Gustav Holst (1874-1934), compositore e direttore d'orchestra di origine inglese. Agli esordi della sua vita compositiva Holst trovò ispirazione nella cultura indiana che lo portò a scrivere diverse opere basate su poemi epici o su divinità hindu. Più tardi abbracciò il movimento di riscoperta della tradizione popolare britannica insieme a altri compositori, tra cui l'amico Vaughan Williams. Lo studio della musica medievale inglese e dei madrigalisti del Seicento come William Byrd, Thomas Weelkes e Henry Purcell influenzò le sue successive composizioni. Frutto di questa riscoperta è la **Brook Green Suite**, composta nel 1933 per l'orchestra giovanile della St. Paul's Girls' School, un istituto scolastico londinese di cui Holst è stato direttore musicale. La Suite, ispirata a melodie folkloriche anglosassoni, si compone di tre movimenti: *Prelude, Air e Dance*.

Anche la **St. Paul's Suite** op.29, del 1912, è una suite per orchestra d'archi che Holst dedicò agli studenti della sua scuola. La suite si compone di quattro movimenti: 1. *Jig*, una vivace giga in tempo ternario; 2. *Ostinato*; 3. *Intermezzo*, indicato come *Dance* nel manoscritto, vede il violino solista introdurre il tema sul pizzicato degli archi; 4. *Il Finale (The Dargason)* è un arrangiamento dalla "Fantasia on the Dargason" dalla sua Seconda suite in fa per banda militare. Ma *Dargason* non è l'unico tema popolare all'interno del brano. Holst citerà anche la popolare melodia di *Greensleeves*.

Per il finale torna Mozart con la sua celebre **Eine kleine Nachtmusik K525** (*Piccola Serenata Notturna*), scritta nel 1787. Si tratta di un gioioso notturno per archi che Mozart ha composto per qualche festeggiamento, secondo il canone della sinfonia viennese. La composizione, che originariamente comprendeva due minuetti, si presenta oggi con soli quattro movimenti: *Allegro, Romanza, Minuetto e Rondò*.

Roberta Mangano

DAVIDE BONTEMPO

Laureato a pieni voti in Scienze Matematiche presso l'Università degli Studi di Milano, ha studiato chitarra classica con il M° Antioco Puddu e il M° Marco Bonfanti. All'età di sedici anni consegue il Primo Premio al Concorso Internazionale di Musica di Stresa. Nel 2015, presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Puccini" di Gallarate (VA), consegue il Diploma di Laurea in Chitarra Classica con il massimo dei voti. Si è perfezionato con maestri di fama internazionale quali Maurizio Grandinetti, Emanuele Segre, Marco e Stefano Bonfanti, Giulio Tampalini, Angelo Gilardino, Pavel Steidl, David Russell, Manuel Barrueco e Leo Brouwer. Nel 2019 consegue con il massimo dei voti, sotto la guida del M° Umberto Benedetti-Michelangeli, il Diploma di Laurea in Direzione d'Orchestra presso il Conservatorio "L. Marenzio" di Brescia. Attualmente sta conseguendo il Diploma Accademico di II livello in Composizione con il M° Paolo Ugoletti presso il Conservatorio "L. Marenzio" di Brescia.

Insegna Chitarra Classica in diverse scuole – tra cui l'Associazione Culturale Musikademia di Vanzaghello (MI), la Fondazione Musicale Vincenzo Appiani di Monza e l'Accademia G. Marziali di Seveso (MB) – e prepara i propri allievi agli esami ABRSM (Associated Board of the Royal Schools of Music). Ha collaborato in qualità di docente con l'Accademia del Teatro alla Scala nella realizzazione del progetto "Rincorrere un sogno" presso l'Istituto Primo Levi di Bollate (MI).

Con lo scopo di diffondere e accrescere la cultura musicale, soprattutto nei ragazzi, fonda nel 2013 l'Associazione Culturale Musikademia a Vanzaghello (MI), di cui è il presidente e direttore artistico. Dirige inoltre il coro gospel Joyful Singers di Vanzaghello.

Nel 2015 fonda l'Orchestra Alchimia, formata principalmente da giovani musicisti diplomandi e neodiplomati con il piacere e l'entusiasmo di suonare insieme. Ha collaborato con l'Associazione Lilopera nella realizzazione di progetti che coinvolgono bambini e ragazzi in esperienze significative nel campo della musica tra cui gli spettacoli "Ciak! Si suona", "Pierino e il Lupo per le scuole" e il progetto "Favola, Musica & InCanto". Dal 2019 collabora con il Teatro Sociale di Busto Arsizio (VA) nella realizzazione della Stagione Sinfonica del teatro.

**SOSTIENI I PROGETTI DI MUSIKADEMIA
DONA IL TUO 5X1000**

Puoi contribuire alla realizzazione di eventi e progetti per la divulgazione della cultura musicale devolvendo il tuo 5x1000 della tua dichiarazione dei redditi a Musikademia.

Indica il codice fiscale di Musikademia nel riquadro dedicato al 5x1000 in cui trovi "Associazione di promozione sociale" e poi firma nell'apposito spazio.

Il codice fiscale di Musikademia è: 08294430965